

***Policies and social work interventions in  
favor of the integration of young asylum  
unaccompanied minors.***

***What services for what needs?***

**Dott. Roberta Di Rosa  
C. L. Servizio Sociale  
University of Palermo**

**Equal 7 – Dissemination & Mainstreaming Conference  
Integration of Asylum Seekers into Maltese Society  
12 – 13 September, 2008**

# Viaggiare, migrare... incontrare

## Elementi variabili:

- Livello di difficoltà
- Livello di scelta della partenza, del percorso e della destinazione
- Gravità delle situazioni che si lasciano alle spalle
- ...

## Elemento universale:

Esposizione al contatto con la differenza che mette in gioco le identità e le appartenenze

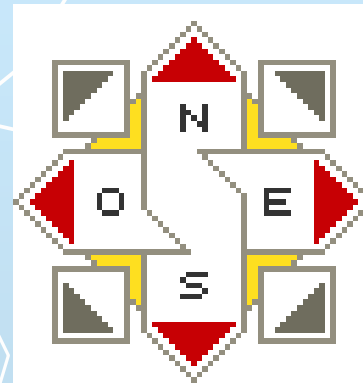
→ nei migranti

→ nelle società di accoglienza



# La sfida per i migranti

**urgenza di  
apprendere un  
nuovo contesto di  
comunicazione**




**difficoltà di  
esprimere i propri  
bisogni culturali o  
quelli della  
comunità di  
appartenenza**

**necessità di  
reinterpretare i propri  
comportamenti  
secondo altre logiche  
dettate dal contesto in  
cui si arriva**

**prova della capacità di  
appropriarsi di nuovi  
codici attraverso nuovi  
quadri di riferimento**

# Le sfide per la società di accoglienza

L'identità di un popolo si costruisce e si mantiene anche in relazione al modo in cui al suo interno vengono vissuti i rapporti con "lo straniero":

- 
- ▶ **Lo straniero come persona in stato di necessità**
    - Attitudine di pietà, lontana da una concezione di uguaglianza (che permette di gestire facilmente la presenza degli stranieri)
    - Lo straniero ottiene servizi e riconoscimenti solo come risposta alle sue condizioni di necessità.
  - ▶ **Lo straniero come forza lavoro**
    - Visione strumentale dell'immigrato, che aumenta il livello di accettazione sociale e legittima così la sua presenza come necessaria per coprire i posti disponibili nel mercato del lavoro
  - ▶ **Lo straniero come minaccia all'ordine pubblico**
    - Potenzialmente destabilizzante in quanto procede da una realtà politica e culturale estranea e distante
    - Per le sue condizioni di necessità potrebbe mettere in atto comportamenti devianti.
  - ▶ **Lo straniero come futuro cittadino**
    - Persona titolare di diritti e doveri universali
    - Con accesso ai servizi differenziato in base al suo livello di appartenenza
    - Potenziale interlocutore per una progettazione partecipata

# La sfida al sistema dei servizi

## ▶ Difficoltà dell'organizzazione

- Nuove domande
- Nuovi costi
- Contrazione delle risorse

## ▶ Difficoltà di accesso dei soggetti

- Soggetti interni
- Clienti



# Peculiarità dei giovani richiedenti asilo

▶ Sono minori o giovanissimi ma sono già “adulti” per responsabilità verso casa ed esperienza di vita

▶ **Non sono adolescenti o minorenni come quelli italiani**

▶ **Non sono adulti come gli altri che arrivano**

▶ Problema dell'identificazione

- Radiografia del polso

(AMNESTY, MEDICI SENZA FRONTIERE, SAVE THE CHILDREN)

- Parametri ceppo eurocaucasico → vale per i minori dell'Est, può valere per gli indiani o i cinesi, o Asia.

- MARGINE DI ERRORE DA 2 ANNI A 5 ANNI

- Non può valere per gli africani

# Problemi prevalenti in Sicilia

I MINORI DOVREBBERO SEGUIRE UN PERCORSO FORMATIVO DI INSERIMENTO IN RELAZIONE ALL'ETA E AL PERCORSO MIGRATORIO

## ► comunità alloggio per minori

- Scarsa preparazione degli operatori minore non accompagnato nel percorso di richiesta di ottenimento dello status della protezione umanitaria
- Mancanza di programmazione del percorso formativo e di inserimento del minore
- Lentezza nella presa in carico dei servizi sociali
- Mancata segnalazione non sempre provvedono alle segnalazioni a comitato per minori stranieri (dovrebbe provvedere a effettuare le indagini nei paesi di origine e provvedere ai rimpatri assistiti rimpatri con consenso espresso della famiglia e accompagnato da un sussidio dato dal paese di arrivo per il reinserimento nel paese di origine) MAI FATTO ANCORA

# Problemi prevalenti in Sicilia

## ▶ accoglienza all'insegna dell'emergenza

il ministero degli interni si assegna un numero di posti all'interno di comunità per i casi di emergenza FINO A QUANDO IL MINORE NON RICEVE LA TUTELA IL PAGAMENTO è a carico del ministero; nel momento in cui viene emanato il decreto di tutela dovrebbero pagare i Comuni, che però nel 98 % dei casi non pagano

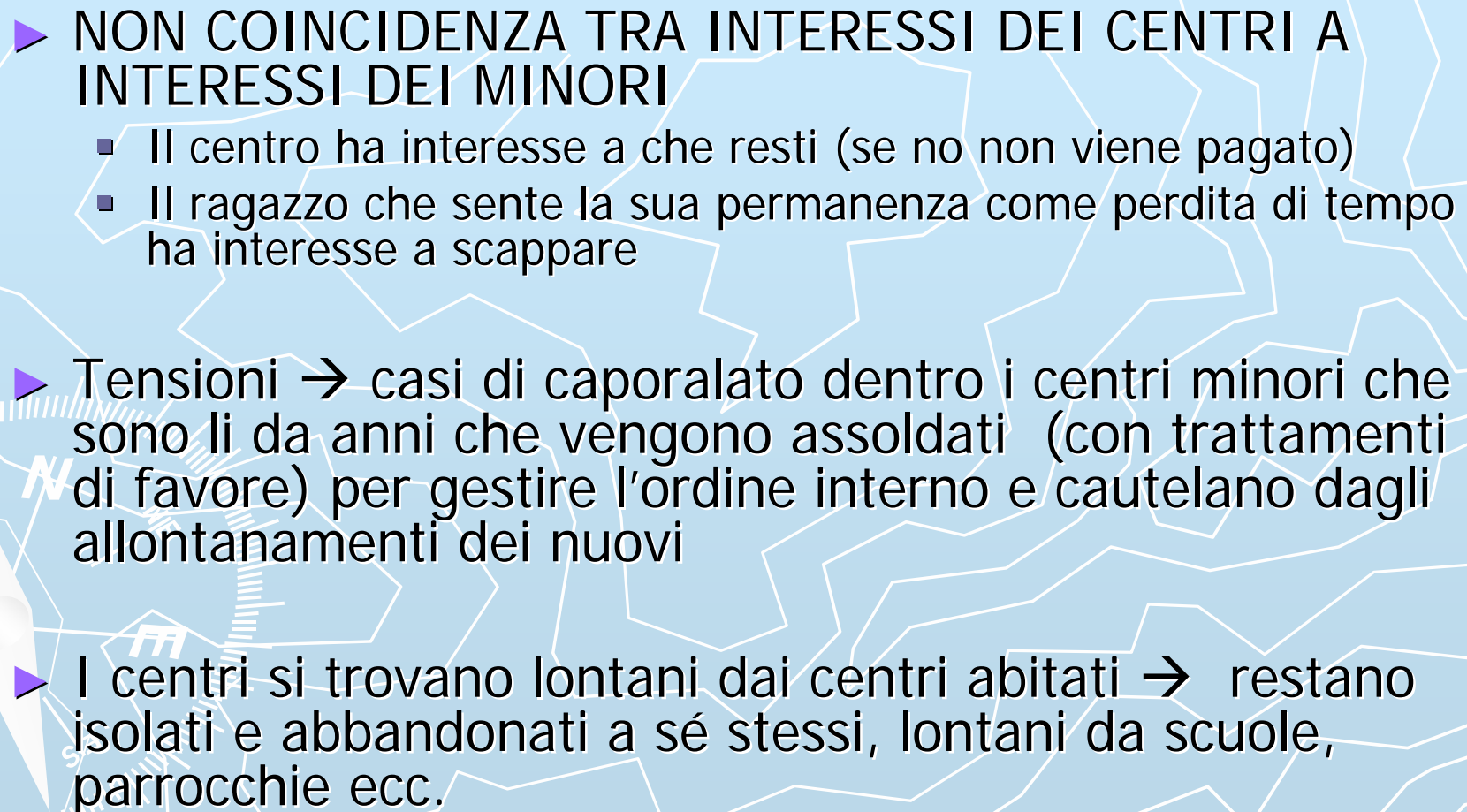
## → le comunità hanno interesse ad avere posti per le emergenze

■ Siccome i comuni non pagano le comunità fanno pressioni per allungare i tempi dell'assegnazione della tutela per avere il pagamento più a lungo

## ▶ → i giudici fatto passare i termini di legge (minori senza tutore anche per due anni)

## ▶ Per lo più restano nei centri posteggiati senza fare niente, al massimo qualche ora di alfabetizzazione

# Problemi prevalenti in Sicilia

- 
- ▶ **NON COINCIDENZA TRA INTERESSI DEI CENTRI A INTERESSI DEI MINORI**
    - Il centro ha interesse a che resti (se no non viene pagato)
    - Il ragazzo che sente la sua permanenza come perdita di tempo ha interesse a scappare
  - ▶ **Tensioni → casi di caporalato dentro i centri minori che sono lì da anni che vengono assoldati (con trattamenti di favore) per gestire l'ordine interno e cautelano dagli allontanamenti dei nuovi**
  - ▶ **I centri si trovano lontani dai centri abitati → restano isolati e abbandonati a sé stessi, lontani da scuole, parrocchie ecc.**

# Problemi prevalenti in Sicilia

- ▶ LA MANCANZA DI OPERATORI COMPETENTI NEI CENTRI CHE INFORMANO SULLE REALI POSSIBILITÀ E SUI PERCORSI CORRETTI

→ Si inventano strategie basate sul passa parola

- MAGGIORENNI CHE SI DICHIARANO MINORENNI
- MINORI CHE SI DICHIARANO MAGGIORENNI (Fenomeno in crescita)

Vengono istruiti dentro i centri di smistamento sulle garanzie che verranno a trovare (es. se uno è potenziale richiedente asilo avrà maggiore possibilità di ottenere permesso di soggiorno)

Sono convinti che il minore richiedente asilo verrà sentito dopo rispetto un adulto straniero richiedente asilo

Si dichiarano maggiorenni per andare al centro dei richiedenti avere l'audizione e avere lo status

# BISOGNI PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI

## Nei centri di smistamento

- Accertamento **psicofisico** con parametri che considerino la provenienza geografica (**No detenzione per minori**)
- Informazione tempestiva su diritti e norme (materiale informativo di pronta distribuzione all'arrivo)

## Nelle case e comunità

- Formazione operatori
- Tempi decreti permesso di soggiorno
- Supporto psicologico
- Mediazione linguistica e culturale



# WELFARE

= Benessere che deriva dal possesso di risorse materiali

Welfare State = Stato che si prefigge l'obiettivo di sconfiggere la povertà materiale

→ RETI MINIME GARANTITE – SAFETY NET

▶ = standard di vita oggettivamente determinati al di sotto dei quali non vada nessuno

**Il benessere è definito in funzione del possesso di concreti beni e può essere assicurato attraverso erogazioni pubbliche.**



# WELLBEING

Benessere che deriva dalla capacità di azione:

- Produrre le risorse
- Tenere sotto controllo i bisogni

Il benessere deriva dalla capacità soggettiva (e dalla sua percezione):

- ▶ di potere essere efficaci nell'azione,
- ▶ di avere un adeguato potere sugli eventi connessi alla propria vita

Soddisfazione dei bisogni +  
Sentimento di adeguatezza +  
Consapevolezza di potere accedere alle risorse +  
**Benessere =**

1. SOPRAVVIVENZA
2. SVILUPPO PERSONALE
3. SODDISFAZIONE DEI BISOGNI SECONDARI



# Approccio dell'integrazione subalterna (Jabbar 2001)

si fonda su tre elementi:

- ▶ **straniero come persona in stato di bisogno**, atteggiamento pietistico, volutamente distante da una concezione di parità (e che permette di "gestire" più facilmente l'immigrato stesso). Lo straniero trae legittimità e riconoscimento soltanto in termini di bisogno.
- ▶ **Straniero come forza lavoro**, visione strumentale dell'immigrato, che aumenta il livello di accettazione sociale e legittima così la sua presenza come necessaria a coprire gli spazi lavorativi disponibili sul mercato.
- ▶ **Straniero come possibile turbativa dell'ordine pubblico**, in quanto: proviene da una realtà politico-culturale estranea e pertanto potenzialmente destabilizzante; poiché in condizione di bisogno potrebbe mettere in atto comportamenti di tipo deviante.

**Delega al privato sociale**

→ **ammortizzatore sociale**

→ **"contenitore" nei confronti degli estranei sociali**

# Approccio dell'uguaglianza emancipante (Jabbar 2001)

- ▶ Attivazione di risposte ai bisogni materiali e immateriali degli immigrati su un piano di riconoscimento del valore dell'individuo e dei suoi diritti fondamentali.
- ▶ Rapporto più complesso e attento alle diverse situazioni e dimensioni che caratterizzano l'esperienza e il vissuto dell'immigrato

## **Raccomandazione del Comitato dei Ministri degli Esteri agli Stati Membri sul Servizio Sociale (Rec. 2001, n.1)**

- coesione sociale
  - affermazione dei diritti umani
  - ▶ punto "o" il servizio sociale non è mero assistenzialismo, ma promozione della responsabilità dei soggetti che scaturisce dalla consapevolezza dei loro diritti di cittadinanza.
  - ▶ punto 2-f riguarda l'incoraggiamento al "reclutamento di studenti, docenti e tirocinanti dalle minoranze e dagli altri gruppi etnici e sostenere lo sviluppo di metodologie di servizio sociale adeguate ai bisogni di tutte le comunità"
- Gli immigrati sono i "nuovi cittadini" sia come destinatari dei servizi sociali sia come risorse per l'organizzazione e gestione dei servizi.**